



## Proposte per il progetto di legge per lo sviluppo del settore musicale

### **Spettacolo dal vivo. Musica contemporanea.**

#### Percorso compositivo e percorso performativo: verso un'integrazione strutturata.

Da diversi anni l'Accademia Filarmonica ha attivato un corso di perfezionamento in Alta composizione musicale ed ha sviluppato percorsi speciali di alta formazione per strumentisti d'orchestra e da camera nell'ambito della Accademia dell'Orchestra Mozart.

Fino a qualche anno fa i due percorsi si sono sviluppati autonomamente perché è stato privilegiato l'aspetto specialistico e specifico delle professionalità di compositori e strumentisti, e solo alla fine dei rispettivi corsi i giovani compositori e i giovani strumentisti si "incontravano" in una serie di prove e in un concerto finale.

Da qualche tempo, tuttavia, si è cominciato a ragionare su come rendere possibile per i giovani allievi compositori far conoscere il proprio percorso compositivo – le composizioni sviluppate nel corso delle lezioni - ai giovani strumentisti, e per i giovani strumentisti confrontarsi con i compositori durante la preparazione delle loro opere fin dalle prime prove d'insieme.

A cominciare da due anni fa, l'Accademia Filarmonica ha sperimentato una formula di integrazione compositori-strumentisti che ha prodotto risultati importanti: i giovani compositori presentavano via via ai giovani strumentisti le composizioni che stavano elaborando, traendo dal confronto le più ampie possibilità di modificare, integrare, rimodulare *in itinere* i loro lavori, mentre i giovani strumentisti, trasformando per così dire "in diretta" in suoni reali le composizioni che stavano provando, ricevevano dai giovani compositori indicazioni preziose sul piano dell'esecuzione e dell'interpretazione.

I concerti finali hanno ampiamente dimostrato che l'integrazione fra processo compositivo e processo performativo ha di gran lunga superato il risultato normalmente atteso in un'esecuzione che vede insieme compositori e strumentisti solo nell'ultima fase delle prove e in sede di esecuzione finale.

Sulla base di questa esperienza molto positiva, l'Accademia Filarmonica avanza la proposta di tener conto dell'importanza, nel campo della musica contemporanea, di dar vita a percorsi di lavoro paralleli fra compositori e strumentisti, di spingere ad integrare il percorso compositivo ed il percorso performativo e di rendere tale integrazione un processo concretamente realizzabile, saldamente strutturato, adottando, ad esempio, il tema delle "residenze" di giovani compositori e giovani strumentisti presso le istituzioni che siano in grado di garantire, sia per l'esperienza pregressa, sia per i docenti coinvolti, un percorso efficacemente integrato.



## Alta formazione

Nell'ambito delle attività promosse dall'Accademia Filarmonica di Bologna l'alta formazione riveste un ruolo importante: da diversi anni l'antica istituzione bolognese propone corsi di formazione di alto livello, alcuni dei quali sostenuti dalla Regione Emilia Romagna. Vogliamo segnalare quali sono le difficoltà riscontrate in questi anni, per far sì che la nuova legge possa adattarsi meglio a progetti specifici nell'ambito della formazione musicale di altissimo livello, tenendo alta la qualità della proposta culturale in regione.

- **REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI:** abbiamo riscontrato che porre dei vincoli per l'accesso ai corsi di alta formazione, come per esempio il domicilio in Regione, non permette di concentrarsi, come unico criterio di selezione, sul livello di preparazione dei candidati. Attività di alta formazione come per esempio quella dell'Accademia dell'Orchestra Mozart, che l'Accademia Filarmonica porta avanti da più di dieci anni, sono di richiamo internazionale per il livello dei docenti (i musicisti dell'Orchestra Mozart) e il tipo di attività di perfezionamento svolta: riuscire ad attirare in regione giovani musicisti di talento da tutta Europa è motivo di grande vantaggio e crescita per il territorio. Il suggerimento è quindi quello di considerare questo aspetto e prevedere che i corsi di formazione siano accessibili anche a studenti non domiciliati in Regione, ma che trascorrerebbero comunque una parte del loro percorso formativo in Emilia Romagna.
- **NUMERO DI PERCORSI DIDATTICI ATTIVABILI:** uno dei maggiori ostacoli per l'alta formazione in campo musicale, è stato da sempre quello che prevede l'obbligo, per tutti gli studenti, di frequentare gli stessi corsi (ad esempio viene chiesto che un violinista segua, oltre al proprio, anche il corso di clarinetto o di altri strumenti). Vista la specificità dello studio di uno strumento musicale, è impossibile e non necessariamente indispensabile per il perfezionamento prevedere un unico corso per tutti i partecipanti. Sarebbe importante avere la possibilità di attivare più percorsi paralleli, a cui possano partecipare solo alcuni degli iscritti all'intero percorso formativo, pur prevedendo momenti di formazione comune, rivolti all'intero gruppo dei beneficiari del corso.
- **ECLUSIVITÀ DEL SOSTEGNO PER ENTI ACCREDITATI:** auspichiamo che attività di formazione di altissimo livello possano trovare un sostegno fondato su criteri che superino o quanto meno temperino la necessità dell'accreditamento da parte dell'ente che li realizza. In questo modo si potrebbe dare l'opportunità a progetti formativi di eccellenza di essere sostenuti e di crescere e portare così un valore culturale inestimabile al territorio.